

# Porticina della Provvidenza

Piazza san Domenico 5/2 - 40124 Bologna



## COMUNIONE DEI SANTI

Parrocchia, una, della Diocesi. Si compie la visita pastorale dell'Arcivescovo il Card. Giacomo Biffi. Si informa, chiede della vita della comunità cristiana. Tra l'altro su i sacramenti: battesimi, comunioni, cresime che sono stati celebrati. I matrimoni, anche. In confidenza e con interesse di Pastore si rivolge al parroco: *'Lei, Don ..., mi dica, cosa piace? Cioè volentieri celebra? 'I funerali!'* è la risposta. Sorpreso il Cardinale replica: *'E perché?'*. Ancora, il prete: *'Quelli, sì, almeno stanno fatti!'*. Il Cardinale, senza riportare il nome del parroco, ironico e faceto, intelligente com'era, sovente ha riferito l'episodio.

Perché? La vita cristiana è un fatto: la morte e la resurrezione di Gesù, il Risorto. Perché la morte lo ha ricordato il parroco è un fatto. Tutto ciò che facciamo, di fatto, non serve a nulla se la morte è l'ultima parola sulla nostra vita. La morte è un fatto e può essere vinta soltanto da un altro fatto, appunto la morte e la resurrezione di Gesù. La cristianità l'ha compreso e, partecipe della vita del Risorto, ha indicato il cimitero, che significa dormitorio, il luogo di sepoltura nell'attesa della risurrezione del defunto. Perciò la cura, la custodia e il culto, il ricordo dei morti. Come il 2 novembre. È memoria, è pungente nostalgia dei nostri Cari. Consacrare un giorno intero alla preghiera di suffragio per le anime dei morti è la fede nella comunione del Risorto. Ragionevole recarsi al cimitero e alla tomba, luogo e segno, di comunione della vita; non solo quella, già assieme con loro trascorsa e per anni ma ora, al presente, partecipi noi, con i defunti perché viventi, tutti, nella comunione del Risorto. È il carattere pasquale della morte cristiana. Si compie il contatto con i nostri morti e imploriamo attraverso il sacrificio eucaristico, della Santa Messa, la luce e la pace di Dio, per loro e per noi. Essere, con loro, sempre!

*'I funerali! (...) Almeno quelli stanno fatti!'*: sì è vero! È la nostra fede: perché fatto accaduto, perdura sta fatto: la morte e la resurrezione di Gesù, il Risorto.

MNop





*O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare.*



*Grati per l'aiuto che riceviamo nella collaborazione che stiamo costruendo assieme, desideriamo ringraziare:*

*La Divina Provvidenza, che non finisce mai di stupire*

*Le mamme dell'Istituto Farlottine*

*Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore - gruppo Caritas*

*Centro card.Poma in particolare Giuliano e il gruppo dei volontari*

*Gli amici della Confraternita della Misericordia*

*Massimo Papotti e tutti gli amici di Villa Pallavicini*

*Francesco e Marcello, il volante e le ruote della Porticina*

*Luca Franchi per la pazienza e la disponibilità*

*Franco il Bello per la assidua generosità*

*Le volontarie, i volontari i simpatizzanti e tutte le persone che a diverso titolo collaborano per il bene della Porticina*



PER CHIEDERE L'INTERCESSIONE DI ASSUNTA

O Dio nostro Padre, fonte di ogni bene, ti ringraziamo per averci donato Assunta Viscardi, tua serva fedele. Durante la sua vita amò i bambini e i poveri più di se stessa, per condurli a Gesù Cristo tuo Figlio e nostro salvatore. Fa' che imitiamo il suo esempio e, per sua intercessione, concedi le grazie che ti chiediamo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Pater, Ave, Gloria  
Imprimatur Mons. Gabriele Cavina,  
Provicario Generale- Bologna 3.3.2009

